

Gian Maria De Francesco

LA CORREZIONE DEI CONTI PUBBLICI

La manovra stanga gli affitti turistici Musei, salvi i direttori

Sugli Airbnb arriva l'imposta del 21% Dal 2018 stop alle monetine da 1 e 2 cent

Roma «Avremo più riforme da promettere alla Commissione Ue nella prossima legislatura, se usiamo questi ultimi mesi per smontare con impegno quel poco che funziona». Questo commento, sfuggito a un esponente liberal del Partito democratico, rende perfettamente l'idea di cosa sia diventata la manovra correttiva dopo il passaggio in commissione Bilancio a Montecitorio. Il via libera definitivo è atteso per domani, ma sul terreno restano solo macerie. Macerie di un provvedimento che avrebbe dovuto servire alla correzione dei conti pubblici per 3,4 miliardi imposta da Bruxelles e accettata dal ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan. E soprattutto macerie dei rimasugli legislativi del governo Renzi.

Partiamo, infatti, dalla fine. Se il vecchio esecutivo prometteva liberalizzazioni a più non posso, quello attuale è costretto a far passare un emendamento che sancisce che solo i raggruppamenti di imprese «il cui mandatario esegue le attività principali di trasporto pas-

GOVERNO ALLO SBANDO

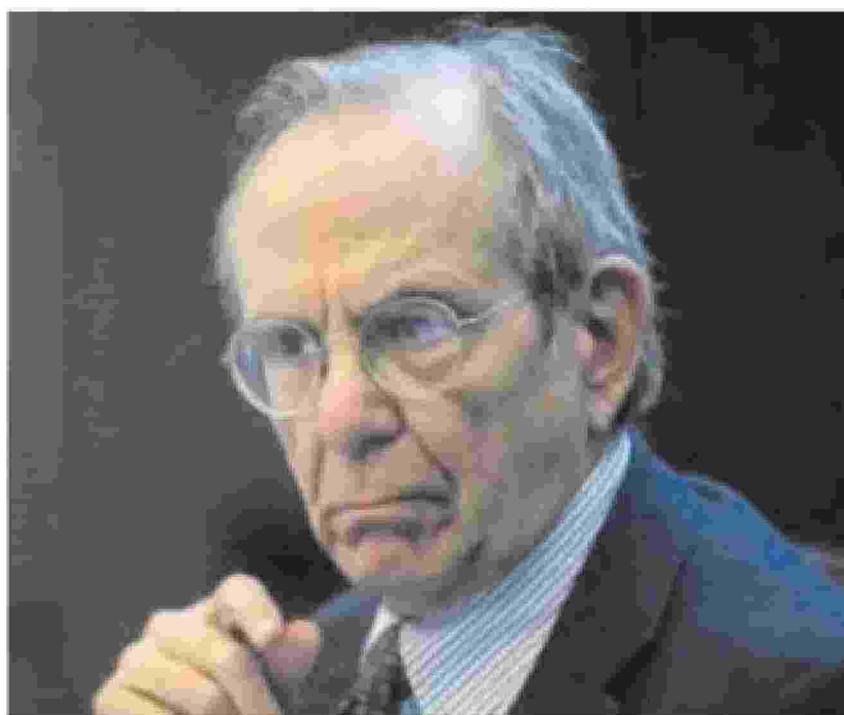
Salta la norma «Flixbus»: i pullman low cost diventano fuorilegge

seggeri» possano svolgere i servizi di linea interregionali di competenza statale. In pratica, Flixbus, portale Internet che noleggia da terzi pullman low cost, non potrà continuare a operar come già prevedeva il decreto Milleproroghe.

Non meno scalpore ha destato l'emendamento presentato venerdì notte dal relatore Guerra che cerca di «salvare» i cinque direttori dei musei bocciati dal Tar del Lazio. Il testo stabilisce che nella procedura di selezione pubblica interna-

zionale «non si applichino i limiti previsti dalle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pa», consentendo così agli stranieri di essere assunti in posizioni dirigenziali. Approvato pure un emendamento che proro-

ga dal 30 settembre 2017 al 30 giugno 2018 i contratti transitori dei dirigenti dell'Agenzia delle Entrate la cui nomina era stata dichiarata illegittima dalla Consulta. Non ci saranno stabilizzazioni, ma si dovranno indire con-



«TECNICO»
Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan è vittima della confusione politica che dilania la maggioranza non solo sulla questione voucher, ma anche sulla tassa Airbnb e sulla norma anti-Flixbus. La manovra, in pratica, smonta quel minimo di riforme sulle quali aveva lavorato

CGIA DI MESTRE

Studi di settore, un addio che vale quasi 20 miliardi

La rottamazione degli studi di settore dal 2018, secondo quanto previsto dalla manovra correttiva, «sarà la fine di un incubo» per molti. È quanto sostiene il coordinatore dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre, Paolo Zabeo, spiegando che dopo 18 anni di vita sono poco più di 3,5 milioni le partite Iva sottoposte ai 193 studi di settore attivati dall'amministrazione finanziaria. Dal 1998, anno della loro introduzione, al 2015 (ultimo dato disponibile), a fronte di 49,2 miliardi di euro di maggiori ricavi ottenuti attraverso l'adeguamento spontaneo in sede di dichiarazione dei redditi, questi si sono tradotti, secondo una stima elaborata dall'Ufficio studi della Cgia, in 19,6 miliardi di euro di tasse in più versate all'erario. Tra i 3,5 milioni di contribuenti soggetti agli studi di settore, a livello territoriale è Roma la provincia che ne conta di più: 244mila. Seguono le province di Milano (221.480), Napoli (133.237) e Torino (129.527).

scuotere alla fonte una trattativa del 21% su ogni contratto stipulato da soggetti non imprenditori. Anche se non dotati di «stabile organizzazione» in Italia questi siti Internet come *Airbnb* e *HomeAway* dovranno nominare un rappresentante fiscale «che versi direttamente le tasse all'Agenzia delle Entrate». Chi soggiognerà in case private, sarà obbligato a pagare la tassa di soggiorno. I Comuni che ancora non l'hanno istituita potranno introdurla in deroga ai limiti temporali per le delibere. Le città nelle quali è già in vigore potranno nel caso aumentare il prelievo in deroga al blocco degli aumenti delle tasse locali. Su tutte le furie **Confedilizia** il cui presidente Giorgio Spaziani Testa ha stigmatizzato l'arrivo di «nuove tasse, nuova burocrazia e nuovi adempimenti per chi non è gradito dal mondo alberghiero: così si uccide la locazione turistica».

Confermato lo stop dal 2018 al conio dalle monetine da 1 e 2 centesimi, ma resteranno in circolazione quelle già in uso. Allarme da parte dell'esponente di Forza Italia, Alberto Giorgetti, sul possibile aumento dell'inflazione in seguito agli arrotondamenti che ne seguiranno. Allentata, infine, la stretta sull'Ace (aiuto alla crescita economica), ossia lo sgravio sulle ripatrimonializzazioni delle imprese. Quella che, a prima vista, sembrerebbe una mano tesa alle aziende in realtà è solo uno zucchero per addolcire la pillola amara della prossima manovra. Nel 2018 termineranno molti bonus previsti da «Industria 4.0». Sarà un inverno freddo per gli imprenditori.

corsi, salvo nuovi emendamenti di questo tenore.

La novità più pesante per le tasche dei cittadini, però, è rappresentata dalla tassa Airbnb i cui contenuti sono stati meglio definiti. I portali di prenotazione dovranno ri-

